SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 06-luglio-2023 Data di revisione: 03-agosto-2023 Data di sostituzione: 06-luglio-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o PLEXUS® PC120

designazione della miscela

Numero di registrazione -

Numero di registrazione del

prodotto

 Italia
 UFI: S 520-H02F-7004-C9P9

 Unione Europea
 UFI: S 520-H02F-7004-C9P9

Sinonimi Nessuno. SKU# IP120

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.
Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società ITW Performance Polymers

Indirizzo Bay 150

Shannon Industrial Estate

CO. Clare Irlanda V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti
Numero telefonico 353(61)771500

353(61)471285

E-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di

emergenza

44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni

sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili Categoria 2 H225 - Liquido e vapori facilmente

infiammabili.

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare Categoria 2 H319 - Provoca grave irritazione

oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI: S520-H02F-7004-C9P9

Contiene: BIS(METHACRYLOYLOXYETHYL) HYDROGEN PHOSPHATE

Nome del materiale: PLEXUS® PC120 SDS ITALY

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

Liquido e vapori facilmente infiammabili. H225 Provoca grave irritazione oculare. H319

Consigli di prudenza

Prevenzione

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di P210

accensione. Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso. P233 Conservare in luogo fresco. P235

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. P240

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. P241

Utilizzare utensili antiscintillamento. P242

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. P243

Lavare attentamente dopo l'uso. P264

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. P280

Reazione

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli P303 + P361 + P353

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P305 + P351 + P338

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P337 + P313 In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati. P370 + P378

Immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. P403 + P235

Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. P501

Informazioni supplementari

sulle etichette

Nessuno.

2.3. Altri pericoli Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n.

1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il

sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	90 - 100	67-63-0 200-661-7	-	603-117-00-0	
Classificazione	Flam. Liq. 2	;H225, Eye Irrit. 2;H	H319, STOT SE 3;H336		
BIS(METHACRYLOYLOXYETHYL) HYDROGEN PHOSPHATE	3 - < 5	32435-46-4 251-040-2	-	-	
Classificazione	: -				
phosphoric acid %, orthophosphoric acid %	< 0,3	7664-38-2 231-633-2	-	015-011-00-6	#
Classificazione			mg/kg bw), Acute Tox. 2;H3 14, Eve Dam. 1;H318	330;(ATE:	

Limite di Concentrazione Skin Corr. 1B;H314: C ≥ 25 %, Skin Irrit. 2;H315: 10 % ≤ C < 25 %, Eye

Specifico: Dam. 1;H314: C ≥ 25 %, Eye Irrit. 2;H319: 10 % ≤ C < 25 %

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza

Nome del materiale: PLEXUS® PC120

< 0.2

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarsi che il personale medico sia al

corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli

indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le

lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se

si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Cefalea. Vertigini. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione,

rossore, gonfiore e visione offuscata.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio Liquido e vapori facilmente infiammabili.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Nebbia d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride

carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Essi possono formare miscele explosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli

dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio

se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver

indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente

6.2. Precauzioni ambientali

Nome del materiale: PLEXUS® PC120

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

IP120 N. versione: 02 Data di revisione: 03-agosto-2023 Data di pubblicazione: 06-luglio-2023

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI (Requisiti di soglia inferiore = 50 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
phosphoric acid %, orthophosphoric acid % (CAS 7664-38-2)	Breve termine	2 mg/m3
	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m3
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	Breve termine	400 ppm
	TWA (Media ponderata nel tempo)	200 ppm
UE. Valori limite indicativi d	li esposizione nelle direttive 91/322/CEE,	2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE
Componenti	Tipo	Valore
phosphoric acid %, orthophosphoric acid % (CAS 7664-38-2)	Breve termine	2 mg/m3
	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m3
	1 /	

Nome del materiale: PLEXUS® PC120

Procedure di monitoraggio

raccomandate

IP120 N. versione: 02 Data di revisione: 03-agosto-2023 Data di pubblicazione: 06-luglio-2023

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto

(DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva

personale.

Protezione degli occhi/del

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di

esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Liquido. Stato fisico Liquido. **Forma** Colore Rosso Odore Solvente

Punto di fusione/punto di

congelamento

-88,5 °C (-127,3 °F) valutato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

82,5 °C (180,5 °F)

Infiammabilità Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività -

inferiore (%)

Limite di esplosività -

superiore (%)

12 %

Punto di infiammabilità

12,0 °C (53,6 °F) valutato 399 °C (750,2 °F) valutato

Temperatura di autoaccensione

Non conosciuto. Temperatura di

decomposizione

Non conosciuto. Viscosità cinematica Non conosciuto.

Nome del materiale: PLEXUS® PC120 IP120 N. versione: 02 Data di revisione: 03-agosto-2023 Data di pubblicazione: 06-luglio-2023

SDS ITALY

Solubilità

Solubilità (in acqua) Non conosciuto.

Coefficiente di ripartizione Non conosciuto.

(n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)

Tensione di vapore 60,53 hPa valutato

Densità e/o densità relativa

Densità0,80 g/cm3 valutatoDensità di vaporeNon conosciuto.Caratteristiche delle particelleNon conosciuto.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

classi di pericoli fisici

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso specifico 0,8 valutato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al

punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Acidi. Forti agenti ossidanti. Cloro Isocianati

10.6. Prodotti di Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

decomposizione pericolosi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione

rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Cefalea. Vertigini. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione,

rossore, gonfiore e visione offuscata.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non conosciuto.

Componenti Specie Risultati del test

phosphoric acid ... %, orthophosphoric acid ... % (CAS 7664-38-2)

Acuto Dermico

DL50 Coniglio 2740 mg/kg

Inalazione

CL50 Coniglio 1,689000000000001 mg/l, 1 Ore

Orale

DL50 Ratto 1530 mg/kg

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

<u>Acuto</u>

Dermico

DL50 Coniglio 12800 mg/kg

Inalazione

CL50 Ratto 51,0500000000000043 mg/l, 8 Ore

Orale

DL50 Ratto 4710 mg/kg

Nome del materiale: PLEXUS® PC120

IP120 N. versione: 02 Data di revisione: 03-agosto-2023 Data di pubblicazione: 06-luglio-2023

Corrosione cutanea/irritazione

cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione

oculare

germinali

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione cutanea

Mutagenicità sulle cellule

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Non applicabile.

Tossicità specifica per organi

bersaglio (STOT) esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione Informazioni sulle miscele

rispetto alle informazioni sulle sostanze

A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine". A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto" non è possibile.

Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

0.05

12.2. Persistenza e degradabilità

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Fattore di bioconcentrazione

(BCF)

Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo 12.5. Risultati della valutazione

PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è

previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti

Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Nome del materiale: PLEXUS® PC120 IP120 N. versione: 02 Data di revisione: 03-agosto-2023 Data di pubblicazione: 06-luglio-2023

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il Metodi di smaltimento/informazioni prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN1219

Isopropanol solution, Limited Quantity 14.2. Designazione ufficiale

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3 Rischio sussidiario 3 Label(s) Nr. pericolo (ADR) 33 Codice delle restrizioni D/E

nei tunnel

14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU UN1219

14.2. Designazione ufficiale Isopropanol solution, Limited Quantity

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3 Classe Rischio sussidiario 3 Label(s) 14.4. Gruppo di imballaggio Ш 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e

le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1219

ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO) 14.2. Designazione ufficiale

ONU di trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3 Rischio sussidiario 3 Label(s) Ш 14.4. Gruppo di imballaggio 14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. per gli utilizzatori

IATA

14.1. UN number UN1219

14.2. UN proper shipping Isopropanol solution, Limited Quantity

name

14.3. Transport hazard class(es)

3 Class Subsidiary risk 14.4. Packing group Ш 14.5. Environmental hazards No. **ERG Code**

14.6. Special precautions

for user

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Passenger and cargo

Nome del materiale: PLEXUS® PC120

Allowed with restrictions.

aircraft

Other information

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1219

14.2. UN proper shipping Isopropanol solution, Limited Quantity

name

IP120 N. versione: 02 Data di revisione: 03-agosto-2023 Data di pubblicazione: 06-luglio-2023

14.3. Transport hazard class(es)

Subsidiary risk Ш 14.4. Packing group 14.5. Environmental hazards Marine pollutant No.

EmS F-E, S-D

Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. 14.6. Special precautions

for user

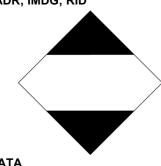
14.7. Trasporto marittimo alla Non stabilito.

rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

ADN



ADR; IMDG; RID



IATA



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: S520-H02F-7004-C9P9

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

phosphoric acid ... %, orthophosphoric acid ... % 75 (CAS 7664-38-2)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze

pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI

Altri regolamenti II prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento

CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva

UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva

98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei). Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano

sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico). RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

STEL: limite di esposizione a breve termine.

TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).

vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

Nome del materiale: PLEXUS® PC120

Informazioni di revisione Informazioni formative Clausole di esclusione della responsabilità H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Nessuno.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.

Nome del materiale: PLEXUS® PC120
IP120 N. versione: 02 Data di revisione: 03-agosto-2023 Data di pubblicazione: 06-luglio-2023